

SABATO 30/09/2023 S. Girolamo	18.30	San Bartolomeo Def.ti Fam. Toppan Francesco e Fam. Toppan Silvio
DOMENICA 1/10/2023 XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Parrocchia/ Zanette Jole e Olindo/ Faggiani Ivano
	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/ Bortoluzzi Bruno e Famiglia
	11.00	Pero De Rocco Olindo, Donato, Carmela/ De Biagi Aurelio, Perinotto Elena/ Bisetto Annamaria, Vido Angelo, Anzanello Chiara
LUNEDI' 2/10/23 SS. Angeli C.	15.30	Pero Funerali di Saccon Angela
MARTEDI 3/10/23	8.30	San Bartolomeo Pero
MERCOLEDI 4/10/23 S. Francesco	18.30	Pero Carraro Anna, Zabotto Pompeo/ Def.ti Sandiuzzi
GIOVEDI' 5/10/23 S. Faustina	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 6/10/2023	18.30	Pero
SABATO 7/10/2023 B.V. del Rosario	11.00	San Bartolomeo CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO DI GUIZZO STEFANO e FRATANTUONO MARTINA
	18.30	San Bartolomeo NON C'E' MESSA
DOMENICA 8/10/2023 XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Parrocchia/Brugnotto Olivo, Favaro Giulia/ Bernardi Angela
	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/
	11.00	Pero Morandin Silvana, Della Libera Felice



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

1 Ottobre 2023

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



La guerra del cuore per renderlo «unificato»

«Un uomo aveva due figli». E dal seguito della parabola capiamo che «ogni figlio aveva due cuori». Esperienza di tutti: abbiamo in noi un cuore che dice sì e uno che dice no. Non esiste un terzo figlio dal cuore unificato, il figlio ideale che incarna la perfetta coerenza tra il dire e il fare. Siamo persone incompiute, contraddittorie: non capisco me stesso, faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo (Rm 7,15.19). Ma tutti in cammino verso il cuore unificato. Antonio del deserto diceva che anche



nel monaco nascosto nella più sperduta grotta del monte, c'è una guerra che rimane fino alla fine: «la guerra del cuore». Il conflitto di scelte contraddittorie, il misurarsi con la forza selvatica del desiderio. La parabola prende avvio da un triangolo di relazioni, padre-figli, non esemplari. La prima azione riportata è un ordine: «Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna». Il racconto che segue è la reazione a un comando percepito da entrambi i figli come una imposizione, un peso da scrollarsi di dosso, o a parole o coi fatti. Se portiamo la parabola sul piano della nostra vita personale, anche noi ci sentiamo spesso esecutori di ordini di un Dio sovrano che si impone come un padre-padrone; viviamo la religione come un insieme di regole e divieti, dove quasi tutto è proibito e il resto obbligatorio. Ma Dio non è un dovere, è uno stupore: in principio alla fede c'è il Vangelo, una bella, gioiosa, lieta notizia. Dio è venuto ed ha fatto risplendere la vita; è venuto ed ha messo sogni e canzoni nuove nel cuore; è venuto, maestro di orizzonti; non ha piantato ulteriori paletti, ma ci ha dato ulteriori ali. Per volare più lontano, più sicuri, per giungere più veloci alla felicità, cioè alla vita buona, bella e beata di Gesù. In principio c'è regno di Dio, ma come un vino di festa, un banchetto di condivisione; non un campo amaro di sudore ma una vigna profumata di grappoli. Nella parabola è in gioco il fondamento del nostro rapporto con Dio. Infatti: il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Letteralmente il Vangelo dice: si convertì, cambiò mentalità, trasformò il suo modo di vedere le cose. Il tema grande non è etico, la disubbidienza iniziale diventata ubbidienza, che è poca cosa, ma teologico: il cambio di sguardo su Dio, scoprire con stupore il senso della storia. Il primo figlio ha capito che la vigna di famiglia produce un vino che è simbolo di festa e di gioia per tutta la casa. Non un campo di lavori forzati, ma un luogo dove il mondo diventa più fecondo e più bello. Allora ha fretta di andarvi, anche se nessuno lo vedrà, perché va a rendere meno arida la terra, meno sterile la storia.

(Eumes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

MESE DEL ROSARIO

Pur non essendo una preghiera liturgica, il Rosario “ha anch’esso un’indole comunitaria, si nutre della Sacra Scrittura e gravita attorno al mistero di Cristo”. Il Rosario è una delle più eccellenti preghiere alla Madre del Signore, è una preghiera essenzialmente contemplativa, la cui recita esige un ritmo tranquillo e quasi un indugio pensoso che favoriscano all’orante la meditazione dei misteri della vita del Signore.

La recita del Rosario in famiglia può essere un momento forte di comunione di tutti i suoi membri.

In chiesa, a Pero, recita del Rosario prima della celebrazione della Messa.

SPECIALE PERO

Lunedì 2 ore 20.30 in sala Soldera, presso il circolo NOI, incontro **per i genitori** dei ragazzi che intendono partecipare al **Catechismo**: in quella sede conosceranno le catechiste/i, gli orari e i programmi.

Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00 sono ripresi i pomeriggi degli anziani presso il Circolo NOI

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

UN FIORE PER LA SCUOLA MATERNA

La Scuola dell'Infanzia di Saletto e San Bartolomeo organizza in occasione della Festa dei Nonni una vendita di fiori nelle giornate di sabato 30 settembre a San Bartolomeo e domenica 01 ottobre a Saletto e San Bartolomeo in concomitanza delle Sante Messe nel piazzale della Chiesa. Ringraziamo anticipatamente quanti vogliono contribuire a sostenere la nostra Scuola e vi aspettiamo numerosi.

Martedì 3 ore 20.30 a Saletto, **incontro delle catechiste** di Saletto e San Bartolomeo.

PELLEGRINAGGIO AL CORPO DI SAN PIO X

La collaborazione pastorale di Breda e Maserada, in occasione del 120° anniversario dell’elezione papale di S. Pio X organizza un pellegrinaggio nel paese natale del Papa a Riese Pio x, dove è possibile pregare anche davanti al corpo del Santo, per **GIOVEDÌ 12 ottobre** secondo questo programma: partenza in pullman da Candelù ore **18.45**, passerà per Breda e poi alle 19 a Maserada. **Ore 20.00** celebrazione della messa nella chiesa arcipretale di Riese Pio x; ore 20.45 **processione “aux flambeaux”**, presieduta dal Vescovo Michele. Partenza dal giardino del municipio al santuario delle Cendrole, sono poco meno di due km, con recita del rosario, litanie dei santi e venerazione davanti al corpo del santo. Costo 10 euro a persona, **per le iscrizioni rivolgersi a don Mirco, numero telef canonica 0422 778041 cel 328 769 7690, fino ad esaurimento posti.**

ALTRI APPUNTAMENTI

Venerdì 6 ore 15.00 arrivo dell’urna con il corpo di S. Pio X nel Duomo di Treviso

Ore 20.30 in Duomo preghiera con il Vescovo Tomasi:
Sono invitati i **Consigli pastorali**.

Sabato 7 ore 11.00 in Duomo S. Messa con il **Patriarca di Venezia**

Ore 15.00 In Duomo celebrazione del **Mandato ai catechisti e catechiste** della Diocesi

Ore 20.30 A Riese Pio X **Veglia dei Giovani** con il Vescovo Michele

Domenica 15 ore 15.30 , **al Santuario della Madonna delle Cendrole** celebrazione eucaristica conclusiva presieduta dal **Cardinale Pietro Parolin**, Segretario di Stato Vaticano